

In ITALIA e COLONIE ogni numero Centesimi 80

INSEZIONI - Pressi per millimetro di altezza, larghezza di colonna: Annonci mortuari L. 1.500 - Finanziari L. 7 - Avvisi commerciali pagine di testo: L. 6, ultima pagina L. 5 - Per pubblicità condizionali in testa della rubrica: Nel testo del giornale: Aria Cinematografica - Fiori d'arancio - Segretario della stampa - Divertimenti - Onorificenze L. 20 per linea conata. Pagamento anticipato - Un mese L. 1.000 - Tre mesi L. 2.500 - Sei mesi L. 4.500 - Un anno L. 8.000 - Pubblicità in Italia e Colonie: a numeri settimanali Anno L. 22 - Semestre L. 11 - Trimestre L. 6 - Bimestre L. 3 - Mensile L. 1.500 - Pubblicità in Italia e Colonie: a numeri mensili Anno L. 22 - Semestre L. 11 - Trimestre L. 6 - Bimestre L. 3 - Mensile L. 1.500

Il Re soldato La medaglia mauriziana

per merito militare di dieci lustri consegnata dal Duce, Ministro della Guerra, al Sovrano

ROMA, lunedì sera.
Stamane al Quirinale il Capo del Governo, nella sua qualità di Ministro della Guerra, ha consegnato a S. M. il Re la medaglia mauriziana « per dieci lustri nella carriera militare benemerita ».

(Stefani).
S. E. De Bono
presenza alla chiusura dei corsi
dell'Istituto Coloniale

Roma, lunedì sera.
Il 13.º corso di cultura coloniale iniziato il 5 novembre dello scorso anno presso l'Istituto Coloniale Facista, si è chiuso con la consueta breve cerimonia per la distribuzione dei diplomi con la partecipazione di tutti gli iscritti da parte del presidente ammiraglio Carrina Peroni e S. E. il Ministro De Bono, il quale, dopo aver rilevato il valore specifico di ogni nostra colonia, ha avuto parole di vivo compiacimento per questa istituzione.
Agli esami finali hanno assistito i rappresentanti dei Ministri della Guerra e delle Colonie e della M.V.S.N.; dei 72 iscritti, 50 sono stati diplomati e fra questi 35 ufficiali delle forze armate dello Stato. Questo corso improntato ad un organico e rigoroso metodo di studio e tendente a fini di riconosciuta praticità, ha ormai assunto una importanza di primo ordine nella preparazione di ufficiali, funzionari ed insegnanti.

LA «CORSA DEI MILIONI» L'elenco dei concorrenti al Gran Premio di Tripoli

- Roma, lunedì sera.
Ecco l'elenco degli iscritti all'ottavo Gran Premio di Tripoli:
1. BALESTRERO RENATO, Alfa Romeo 3000, conduttore BALESTRERO.
 2. Id. cond. macchina X oltre 2000, conduttore BINDETTI CLEMENTE.
 3. SOMMER RAYMOND, Maserati 3000 conduttore SOMMER RAYMOND.
 4. STRAIGHT WITHMEY, Maserati 3000, conduttore STRAIGHT WITHMEY.
 5. Id. id., conduttore C. HAMILTON.
 6. Id. id., conduttore ROSE-RIEHL.
 7. PELLEGRINI QUARANTOTTI LELIO, Alfa Romeo 3000, conduttore lui stesso.
 8. SCUDERIA SIENA, Maserati 3000, conduttore SIENA EUGENIO.
 9. GALEAZZI RICCARDO, Maserati 4000, conduttore GAZZABINI.
 10. SCUDERIA FERRARI, Alfa Romeo oltre 2000, conduttore VARI AZCHILLE.
 11. Id. id., conduttore CHIRON LUIGI.
 12. Id. id., conduttore MOLL GUY.
 13. Id. id., conduttore TUDINI MARIO.
 14. Id. Alfa Romeo Duesenberg, oltre 2000, conduttore TROSSI CARLO FELICE.
 15. Id. id., conduttore CARRAROLI GUGLIELMO.
 16. BATTAGLIA GIANNI, Alfa Romeo 3000, conduttore BATTAGLIA GIANNI.
 17. EYSTON, Alfa Romeo 3000, conduttore EYSTON.
 18. NUVOLARI TAZIO, Maserati oltre 2000, conduttore NUVOLARI TAZIO.
 19. SOC. AN. OFFICINE MASERATI, Maserati oltre 2000, conduttore ZEHENDER GOFFREDO.
 20. Id. id., conduttore TARUFFI PIERO.
 21. LORD HOWE, Maserati 3000, conduttore lord HOWE.
 22. WIDENGREN WIKTOR, Alfa Romeo 3000 conduttore WIDENGREN WIKTOR.
 23. ETTORE BUGATTI, Bugatti 3000, conduttore BRIVIO SPORZA ANTONIO.
 24. Id. id., conduttore DREYFUS RENE.
 25. Id. id., conduttore WIMILLE JEAN PIERRE.
 26. SCULLY FRANK, macchina Miller oltre 2000, conduttore DE PAOLO PETER.
 27. Id. id., conduttore MOORE LOU.
 28. ETANCELIN PHILIPPE, Maserati oltre 2000, conduttore ETANCELIN.
 29. BONETTO FELICE, Alfa e Maserati oltre 2000, conduttore BONETTO FELICE.
 30. PREMOLI LUIGI di Carlo, Maserati 3000, conduttore PREMOLI LUIGI di Carlo.

Disastro ferroviario in Brasile Sette morti e trenta feriti

Rio de Janeiro, lunedì matt.
Un treno rapido proveniente da Belo Horizonte è precipitato in un burrone nell'attraversare una montagna di Montiqueira. Finora si contano sette morti ed una trentina di feriti di cui parecchi in grave stato.

Per la sanità della razza



Gioia di bimbi sani in un quadro pieno di sole. Le Colonie climatiche del Regime sono il più grande potenziamento finora creato nel mondo per combattere la tubercolosi. Domenica Giornata delle due Croci.

Il «Foglio di disposizioni» del Segretario del Partito Il Direttorio Nazionale convocato per il 19 aprile a Milano

Roma, lunedì sera.
Il «Foglio di disposizioni» n. 232 del Segretario del Partito Nazionale Fascista, del 9 aprile '34, Anno XII, contiene le seguenti disposizioni:
Il Direttorio nazionale è convocato il 19 aprile, alle ore 10, alla sede della Federazione dei Fasci di Combattimento di Milano.
Noi affidiamo agli Istituti fascisti di Cultura il compito di fare illustrare nei capoluoghi di Provincia, entro il 20 corrente, il significato del Ventun Aprile, Natale di Roma e Festa del lavoro fascista.
S'intitolano spesso Coppe e premi al mio nome, da mettere in palio nelle competizioni sportive. Nulla di male quando, entro brevissimo termine siano definitivamente assegnati. Quando l'assegnazione definitiva è fatta dopo un giro di competizioni che generalmente importa anche un giro di anni, non più al mio nome, dovranno essere intestati, ma al Segretario del Partito Nazionale Fascista. La dicitura dovrà essere la seguente: «Premio del Segretario del Partito Nazionale Fascista», oppure «Coppa del Segretario del Partito Nazionale Fascista». Le ragioni sono evidenti.
Il comma secondo del Foglio di disposizioni n. 180 del 7-9-1933-XII dice testualmente: «In occasione di adunate è buona norma non far passare in rango le forze molto tempo prima dell'ora fissata. La rapidità dell'adunata e delle manovre dipende a favore del grado di efficienza raggiunto dall'organizzazione». I segretari federali osservino tali norme e le facciano osservare.
E' fatto assoluto divieto agli iscritti nelle associazioni d'arma di portare fazzoletti al collo, di applicare sulla camicia nera fiamme, mostrine, distintivi di grado o di adottare speciali uniformi. Le eccezioni sono già state previste. E' consentito soltanto l'uso del copricapo dell'arma o della specialità, anche per coloro che non sono tesserati del Partito N. F., quando le dette associazioni siano autorizzate ad effettuare le loro adunate.

Barthou non andrà a Berlino

Parigi, lunedì sera.
La voce che il ministro degli Esteri, Barthou, si sarebbe fermato a Berlino, durante il suo viaggio in Polonia, per conferire con le autorità tedesche, viene categoricamente smentita.

Cinquanta giapponesi sepolti in una miniera

Tokio, lunedì mattino.
In seguito a un'esplosione verificatasi in un pozzo del campo carbonifero di Akai, sono rimasti sepolti cinquanta minatori. Squadre di soccorso stanno tentando l'opera di salvataggio.

Un'italiana ispettrice del Municipio di New York

New York, lunedì sera.
Una giovane signora italiana, Ruth Renzi, è stata in questi giorni nominata ispettrice municipale per la zona di Queens e destinata al controllo e alla supervisione di tutte le prese d'acqua da incendio, del vasto quartiere. La nomina è stata fatta dal Sindaco La Guardia, dietro suggerimento del Commissario Jorio.

Un'italiana ispettrice del Municipio di New York

New York, lunedì sera.
La signora Renzi è popolarissima e molto amata nel quartiere, poiché adorna di tutte quelle belle e buone virtù della donna e della madre italiana: con il suo interesse al lavoro, la povera signora, che ha il marito reso invalido da un accidente e cinque figli da nutrire, è sempre riuscita a mantenere, più che decorosamente, la sua famiglia, dando prova di un altissimo senso di responsabilità e di grande abnegazione. La carica della quale è stata ora investita, comporta una buonissima paga, e la signora è già entrata in funzione, recando nel nuovo ufficio tutte quelle risorse d'attività e di intelligenza che la distinguono. La nuova funzionaria è stata festeggiatissima specialmente dagli italiani.

Il cardinale Hlond e cento vescovi alla FIAT tra dimostrazioni di folla e fragore di macchine

Il fervido saluto del Senatore Agnelli agli illustri Ospiti - La visita ai vari reparti e il carosello sulla pista aerea - L'ammirazione dei Prelati per la mirabile efficienza della grande azienda torinese

Dopo la trionfale giornata di ieri, che vide tutto un popolo pregante e assorto di devozione e d'onore alle spoglie sante di Don Bosco, le alte personalità della Chiesa e dell'Ordine salesiano, non coltosi stamane gradire l'invito formulato dal senatore Giovanni Agnelli per la visita alla Fiat. E non certo contrattanti, fra loro il rito di ieri e la cerimonia di stamane, quella la significazione di una fede universalmente sentita e fatta ardente operante passione nel cuore dei figli del Santo torinese, questa la rassegna di un possente sforzo umano realizzato perché nei pionieri furono sempre vigili i valori dello spirito e alla grande impresa fu compagno sicura la certezza di operare per il bene di tutti. E ci pare stamane veramente, mentre i prelati percorrevano i laboratori del Lingotto fra l'urlo delle sirene e il collegare nel cielo degli aeroplani rombanti a festa, che Don Bosco, il Santo della sana operosità e del virile ottimismo, fosse presente fra gli artefici e i sacerdoti ad approvare la presenza degli uni, a benedire il lavoro degli altri. Questo il carattere della cerimonia, questa l'atmosfera in cui la visita si svolse e fu vissuta da quanti ebbero la ventura di parteciparvi.

Il corteo delle macchine

Il lungo corteo delle macchine Fiat, mandate dal senatore Giovanni Agnelli ad incontrare i prelati a Valdaccio (trenta berline «Ardita» e due enormi fiammanti torpedoni) lasciò la Casa Madre dei Salesiani verso le nove e mezza, avendo a bordo, attorno a Sua Em. il Cardinale Hlond, Primate di Polonia, cento Vescovi, cinquanta Vicari e un colorito festoso gruppo di giovani indiani, provenienti da Assam e allievi di quelle Scuole salesiane: artigiani, studenti, seminaristi, giovani cattolici. Il corteo, attraversando tutta la città, spesso nelle vie più frequentate del centro, fatto segno alle acclamazioni della folla che ne accompagnava i componenti, raggiunse rapidamente le Officine del Lingotto. Qui, agli ingressi principali delle fabbriche, ostava in attesa da più di un'ora una folla di popolani. L'annuncio dato ieri dal nostro giornale della visita era corso fra la popolazione della industria zona: le donne e i bimbi, i figli e le spose degli operai della Fiat, erano accorsi a dare il benvenuto agli illustri ospiti, prima che i padri e i mariti ne ricevessero il sorriso e la benedizione fra il rimbombare delle macchine operanti e i riverberi delle incandescenti volate. Così il primo saluto al Cardinale e ai Vescovi ebbe dalla moltitudine raccolta sulla via Nizza, un saluto riguardoso ma fervido di devozione e di affetto. Oltre il cancello di ingresso sostavano il senatore Giovanni Agnelli e l'avvocato Edoardo Agnelli, attorniati dal gruppo dei dirigenti Fiat. Quando la prima macchina, avente a bordo Sua Em. e il Cardinale Hlond, si fermò sulla spianata prospiciente le officine, il Presidente e il vice-Presidente della grande azienda torinese premurosamente si fecero incontro agli astiti visitatori con rituale saluto. Poi, ad una ad una, colsero sulla curva e si fermarono nel cortiletto principale le altre macchine, e ne discesero i Vescovi, i sacerdoti, i fanciulli delle Missioni. Le acclamazioni prorompendo dalla folla ammassata all'esterno si comunicarono alla folla degli impiegati e delle maestranze adunate all'interno: e i prelati passarono



Il Cardinale Hlond, accompagnato dal senatore Agnelli, percorre su un'«Ardita» la pista aerea del Lingotto. (Foto Gherlone).

Il discorso del Senatore Agnelli

Il senatore Giovanni Agnelli prese subito la parola per rivolgere a Sua Em. il Cardinale Hlond, ai Vescovi e ai Vicari il seguente saluto: « Ringrazio sentitamente l'Eminentissimo Cardinale e gli Eccellentissimi Vescovi, convenuti a Torino per la solenne celebrazione della Santità di Don Bosco, di avere voluto visitare gli Stabilimenti del Lingotto. La loro visita onora la «Fiat». La nostra accoglienza è necessariamente nella forma più semplice, perché siamo in un ambiente di officine. Ma il sentimento è profondo, perché come italiani, come piemontesi, come lavoratori, siamo orgogliosi di avere tra noi, qui alla Fiat, un Principe della Chiesa e tanti Vescovi e Sacerdoti salesiani, che degnamente rappresentano e continuano l'opera universale di Don Bosco. Opera di Santità cristiana e di civiltà eroica ed anche d'insegnamento e di organizzazione del lavoro.

La visita agli stabilimenti

Vibranti acclamazioni accolsero la chiesa del cardinale del senatore Agnelli, così come oggi ne avevamo sottolineato i punti più significativi, specie là ove disse del lontano incontro con Ego Giovanni Bosco, e fu, da quel momento, degli ospiti prelati un'ovvia il senatore Agnelli e alla Fiat.

L'oro e la sterlina

LONDRA, lunedì sera.
Quotazione della sterlina su New York 5,17 5/8, su Parigi 787/16. Oro 134/4.
Mercato dei fondi calmo. Titoli inglesi più deboli. Prestito di guerra 1943/16.

Una riunione di studiosi dei problemi della stratosfera indetta dalla Russia

Leningrado, lunedì sera.
A una riunione di tecnici e di studiosi dei problemi della stratosfera è stato deciso di indire nell'U.R.S.S. per il 1938 una conferenza internazionale di aeronauti, scienziati e tecnici.
La riunione è stata fissata per il 1936, perché durante l'eclisse totale di sole che si verificherà in tale anno e che sarà visibile in Russia, potranno essere studiati in condizioni eccezionalmente favorevoli gli ancora sconosciuti problemi della stratosfera. E' da ritenersi che al convegno saranno invitati i prof. Piccard e tutti gli altri studiosi che in questi ultimi tempi si sono interessati a tali studi.

Sopra - I Vescovi firmano il libro dei visitatori.

A destra - La gioia dei piccoli salesiani dell'India, ospitati da una «Balilla» da corsa, si esprime nel saluto romano.



Il Cardinale Hlond, accompagnato dal senatore Agnelli, percorre su un'«Ardita» la pista aerea del Lingotto.

Quando da bambino, io ebbi la fortuna di conoscere Don Bosco, e lo ricordo, familiare, nella sua divina semplicità, anche alla tavola di mio nonno — non esisteva la «Fiat» non c'era il Lingotto, Torino non era ancora un centro industriale. Ma Don Bosco aveva già posto le

Il fervido saluto del Senatore Agnelli agli illustri Ospiti - La visita ai vari reparti e il carosello sulla pista aerea - L'ammirazione dei Prelati per la mirabile efficienza della grande azienda torinese

fondamenta del suo immenso edificio di bene, della sua grande officina di educazione e di carità, che doveva estendersi agli estremi limiti della terra. La Fiat sa bene l'importanza sociale, oltre che religiosa, dell'opera salesiana in ogni parte del mondo, perché dovunque giungessero e giungano le nostre macchine, anche per vie nuove e in terre a noi sconosciute, la trovavano e trovano, pioniera, l'insegna gloriosa di Don Bosco. Insegna gloriosa d'italianità, opera grandiosa di nazionalismo che oggi più che mai funziona per la nuova luce che l'Italia Fascista diffonde nel mondo.
« Tutti i lavoratori della «Fiat» — molti dei quali provengono dalle Scuole salesiane — s'inclinano reverenti alla gloria del nuovo Santo italissimo, che fu pure un grande lavoratore. E tutta la «Fiat» sarà onorata se le loro Eminenze ed Eccellenze vorranno, a ricordo della gradita visita, firmare il nostro Album d'onore; qui, su questa incudine simbolica, dalla quale il Duce parlò al 27.000 lavoratori della «Fiat», esaltando con parole inimitabili le virtù e le forze del lavoro italiano.

Il Cardinale Hlond, accompagnato dal senatore Agnelli, percorre su un'«Ardita» la pista aerea del Lingotto.

ne torpedone «Ardita» su cui gli ospiti illustri presero posto: e per l'erta elicoidale si raggiunsero, dopo aver percorso i reparti delle presse e dei magli, le enormi gallerie del montaggio, dei torni e infine la pista aerea. Commovente e pieno di significato il passaggio dei prelati fra gli operai chini sul lavoro. Di gruppo in gruppo, da sezione a sezione, da reparto a reparto, erano improvvisate dimostrazioni di devozione che si dipartivano dalle maestranze. Quanti sul tergo nastro di asfalto che cinge a corona il complesso dei fabbricati, fu iniziato il mirabile carosello, di cento macchine, lanciate in velocità quali cervi sopralebati. Lo spettacolo era bellissimo; inonda come era la pista di tepido luminoso sole, fragorosa di rombi e di scoppi, saettata dai bolide lucenti. Nel cielo intanto Brock-Papa e Cus, i due intrepidi piloti della Aeronautica d'Italia, si prodigavano in ardite acrobazie. Voli rovesciati, impennamenti, discese a vite, giri della morte. A volte gli apparecchi trascorrevano a pochi metri dal fabbricato per viattingere a perpendicolo il cielo: il fragore dei loro motori superava anche quello delle «Balilla» e dell'«Ardita» saettanti sulla pista.
Infine si ridiscese al piano. Di fronte alla sala delle esposizioni, Sua Em. il Cardinale Hlond e i Vescovi si accomodarono dal senatore Giovanni Agnelli e dall'avv. Edoardo Agnelli, loro esprimevano sensi di ammirazione per lo spettacolo grandioso di lavoro offerto, e sensi di gratitudine per la affettuosa signoria ospitalità goduta.

Sopra - I Vescovi firmano il libro dei visitatori.

A destra - La gioia dei piccoli salesiani dell'India, ospitati da una «Balilla» da corsa, si esprime nel saluto romano.



Il fervido saluto del Senatore Agnelli agli illustri Ospiti - La visita ai vari reparti e il carosello sulla pista aerea - L'ammirazione dei Prelati per la mirabile efficienza della grande azienda torinese

migliaia, dando prova di un altissimo senso di responsabilità e di grande abnegazione. La carica della quale è stata ora investita, comporta una buonissima paga, e la signora è già entrata in funzione, recando nel nuovo ufficio tutte quelle risorse d'attività e di intelligenza che la distinguono. La nuova funzionaria è stata festeggiatissima specialmente dagli italiani.

Il Cardinale Hlond, accompagnato dal senatore Agnelli, percorre su un'«Ardita» la pista aerea del Lingotto.

Il fervido saluto del Senatore Agnelli agli illustri Ospiti - La visita ai vari reparti e il carosello sulla pista aerea - L'ammirazione dei Prelati per la mirabile efficienza della grande azienda torinese